

Le Grotte di Buffoluto

Anche quest'anno il nostro Albero di Natale ha un grande vaso pieno di terra, perché, dopo la Befana, papà lo va a ripiantare nella Pineta di Buffoluto, come fa tutti gli anni.

Qualche volta, prima della guerra, papà mi portava spesso in quel grande bosco, per farmi respirare tanta aria buona.

A Buffoluto ci sono parecchie grotte artificiali, dove si trovano i magazzini con le munizioni delle navi da guerra.

Ci sono proiettili di tutte le grandezze, che si chiamano «*calibri*», e quelli dei cannoni, poi, sono davvero enormi!

Una volta, tanto tempo fa, papà mi portò anche dove si preparano i siluri per i sommergibili.

Questi siluri sono davvero molto grandi, pesantissimi e lunghi lunghi, e sono anche potentissimi, quando scoppiano.

La mamma dice che quando pensa a quel posto si preoccupa, perché dice che a Buffoluto c'è così tanto esplosivo che, se dovesse succedere qualcosa, mezza Taranto sarebbe ridotta in polvere, e di papà non si troverebbe più nemmeno un capello!

Papà, però, è tranquillo, e dice che non c'è davvero nessun pericolo, anche perché stanno tutti molto attenti...

Tanto, poi, credo che neppure i piloti inglesi ne sapranno niente, perché tutto è nascosto così bene che è impossibile che la loro ricognizione possa scoprire qualcosa.

Infatti, io ho visto bene dove lavora il mio papà!

Da lontano si vede solo un lungo terrapieno, che sembra quasi una collinetta, tutta quanta ricoperta dai pini, ma *dentro* la collinetta, come tante grotte, ci sono i magazzini, fatti di cemento armato, così potrebbero resistere anche alle bombe degli aerei nemici!

Dentro fa proprio un freddo cane, anche se, magari, di fuori fa caldo, e deve essere così, altrimenti, con tutto quello che c'è là dentro, c'è sul serio il pericolo che salti in aria tutto.

Infatti, una volta, papà mi ha fatto vedere che, in tutte le grotte, appena si entra, ci sono dei grossi strumenti, che misurano, in continuazione, che temperatura c'è.

Papà li chiama «*barografi*», e ce ne sono davvero tanti...

Sono fatti con dei grandi rotoli di carta e con diversi pennini, che ci lasciano sopra tanti segni a zig-zag.

Lui, ogni tanto, va a controllare che la temperatura vada bene, ma se per caso aumenta troppo, allora devono dare subito l'allarme, aprire tutto e far passare tanta aria, per raffreddare i magazzini, altrimenti può esplodere tutto quanto!

Infatti, là dentro, c'è veramente di tutto, ed è tutta roba molto pericolosa, in parte stipata su degli enormi scaffali di metallo, e in parte chiusa dentro a delle grandi casse di legno.

Sugli scaffali ci sono bombe, proiettili e granate per i cannoni contraerei, mentre, di solito, le casse sono zeppe di nastri per le mitragliatrici delle navi...

Con tutte quelle armi non possiamo perdere, e sono sicuro che vinceremo, perfino contro l'America!